

RASSEGNA STAMPA
del
04/05/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-05-2012 al 04-05-2012

03-05-2012 Bologna 2000.com A Marzaglia gli studenti del Guarini lavorano a fianco dei Volontari della Protezione Civile	1
03-05-2012 Corriere Fiorentino Fronte ambulanze, una task force per gli ubriachi	2
03-05-2012 Corriere di Bologna Ripoli, i cantieri ripartono «Ma controlli più mirati»	3
04-05-2012 La Gazzetta di Modena in breve	4
04-05-2012 La Gazzetta di Modena in breve	5
03-05-2012 La Gazzetta di Parma Online San Michele Tiorre: incendio in un fienile. In fumo 460 balloni	6
04-05-2012 Gazzetta di Reggio zanzara tigre day con distribuzione dell'apposito kit	7
04-05-2012 Il Giornale del Molise.it Melogli: 10 anni da sindaco	8
03-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile "Geometra solidale": gli studenti e il volontariato	9
03-05-2012 Il Messaggero (Civitavecchia) Rispettata la tradizione della scampagnata per il 1° maggio, nonostante il brutto tempo...	11
03-05-2012 Il Messaggero (Umbria) A vocabolo Cervara, domenica scorsa si è sfiorata la tragedia quando un grosso sasso si è	12
04-05-2012 La Nazione (Arezzo) Terremoti e alluvioni: la mappa dei luoghi sicuri	13
04-05-2012 La Nazione (Firenze) Tre roghi in cinque notti il piromane fa paura Danni alle Due Strade	14
04-05-2012 La Nazione (Grosseto) Concordia, Conferenza dei servizi per le valutazioni ambientali	15
04-05-2012 La Nazione (Massa - Carrara) PONTREMOLI APPROVATO il nuovo progetto della scuola primaria di V...	16
04-05-2012 La Nazione (Terni) Masso si stacca dal costone Centrata la casa di un anziano	17
03-05-2012 Prima Pagina Molise Forestali, raggiunto l'accordo con la Regione per le 180 giornate contributive	18
03-05-2012 Il Punto a Mezzogiorno "Il giglio dell'Aquila", il libro che ricorda il sisma del 2009 presentato ad Archi	19
04-05-2012 Il Resto del Carlino (Ancona) Tre «occhi» in più tra la stazione e il Piano	21
04-05-2012 Il Resto del Carlino (Ancona) La «Caletta delle tartarughe» per gli animali feriti	22
04-05-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli) Elisuperficie a Pennile di Sotto	23
04-05-2012 Il Resto del Carlino (Forlì) Un defibrillatore per le guardie zoofile ambientali	24
04-05-2012 Il Tirreno in breve	25

A Marzaglia gli studenti del Guarini lavorano a fianco dei Volontari della Protezione Civile

Bologna 2000 |

Bologna 2000.com

"A Marzaglia gli studenti del Guarini lavorano a fianco dei Volontari della Protezione Civile"

Data: **03/05/2012**

[Indietro](#)

A Marzaglia gli studenti del Guarini lavorano a fianco dei Volontari della Protezione Civile

03 mag 12 • Categoria Ambiente,Modena,Scuola - 70

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Modena, dopo il successo registrato nella prima edizione, ha proposto anche quest'anno agli studenti delle quarte classi dell'istituto ITG Guarini di Modena il corso "Geometra Solidale". Il percorso formativo scelto per la seconda edizione, in collaborazione con la professoressa Sabrina Immovilli, è stato il rischio idraulico ed idrogeologico, caratteristico del nostro territorio. Il corso, iniziato lo scorso mese di novembre 2011, si è articolato in lezioni teoriche, pratiche e uscite didattiche. I ragazzi, una quarantina, hanno approfondito numerosi argomenti: compiti della protezione civile, rischio idraulico e idrogeologico nel nostro territorio, interventi per il mantenimento dell'equilibrio idraulico, geologia del nostro territorio, sistema delle casse di espansione, impianti di bonifica dei Pilastresi ed esercitazioni sugli interventi legati al rischio idraulico. Sabato 5 maggio dalle 15 inizierà una 24 ore non-stop di addestramento dove gli studenti, coordinati dai volontari, metteranno in pratica quanto appreso nel corso di una simulazione di intervento su emergenza idraulica che terminerà domenica 6 Maggio alle 13. Il programma del week end prevede l'allestimento di un ricovero di emergenza per la notte con brandine e cucina mobile all'interno del polo ambientale di Marzaglia e la visita di alcune opere idrauliche sul fiume secchia. Dopo cena inizierà l'addestramento vero e proprio. Sino alle 24 gli studenti avranno a che fare con sacchi di sabbia, badili, motopompe, fotoelettriche e teloni arginali. Dopo alcune ore di riposo l'attività riprenderà con la costruzione di coronelle e soprasogli all'interno del fiume Secchia, simulando un intervento di contenimento di una esondazione nel tratto di fiume compreso fra il ponte stradale e ferroviario di Rubiera. Al termine verranno recuperati tutti i materiali utilizzati, riassetati e riposti nei magazzini del CUP di Marzaglia pronti per essere nuovamente utilizzati.

Fronte ambulanze, una task force per gli ubriachi**Corriere Fiorentino**

""

Data: **03/05/2012**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Cronaca data: 03/05/2012 - pag: 9

Fronte ambulanze, una task force per gli ubriachi

Una quarantina le persone per cui la Notte Bianca è stata soprattutto una «notte alcolica». Una quarantina le ambulanze o i medici chiamati a prestare soccorso a giovani e meno giovani che tra lunedì e martedì avevano alzato troppo il gomito. Non casi gravi o di coma etilico dicono ad esempio anche dal pronto soccorso di Santa Maria Nuova (dove in tutti gli accessi al Dea sono stati 13), l'ospedale del centro che di solito è il miglior termometro per misurare le febbri del sabato sera di Firenze ma una quindicina di interventi per alcol in più rispetto alla Notte Bianca 2011. È questo il bilancio più preciso possibile sull'abuso di alcol nel grande evento che ha coinvolto tutta la città. Proprio per far fronte all'abuso di birra (e affini) la centrale del 118, la super squadra del volontariato e il coordinamento della Protezione civile aveva messo in campo, o meglio in piazza Signoria, anche un posto medico avanzato per il pronto intervento che ha gestito i soccorsi ad una quarantina di persone e inviato direttamente in ospedale diciotto persone in stato di ebbrezza. In strada e in centrale (dove era stato aumentato appositamente il personale) erano più di un centinaio tra volontari e professionisti le persone dedicate solo agli eventuali soccorsi per i partecipanti alla Notte Bianca. La macchina ha funzionato senza problemi, nonostante pure nei vari pronto soccorso della città ci si era preparati ad un afflusso di pazienti molto superiore alla norma. L'impressione è che numero di ubriachi in difficoltà a parte la dislocazione in più piazze degli eventi, rispetto all'anno scorso, abbia evitato le grandi concentrazioni di persone in meno luoghi. Questa era la preoccupazione di chi tra lunedì e martedì ha dovuto gestire la macchina dei soccorsi. A. Gag. RIPRODUZIONE RISERVATA

Ripoli, i cantieri ripartono «Ma controlli più mirati»**Corriere di Bologna**

""

Data: **03/05/2012**

Indietro

CORRIERE DI BOLOGNA - BOLOGNA

sezione: Cronaca data: 03/05/2012 - pag: 5

Ripoli, i cantieri ripartono «Ma controlli più mirati»

I tecnici: predisporre un piano di evacuazione

I lavori della galleria Val di Sambro della Variante di valico possono ripartire, ma ad alcune condizioni. A patto che cambino le strategie di scavo, così da ridurre i movimenti in superficie, a patto che sia perfezionato il sistema di monitoraggio dei movimenti del suolo e che venga predisposto un piano di protezione civile. «I lavori proseguiranno solo quando avremo garanzie che questi suggerimenti saranno rispettati», dice il prefetto Angelo Tranfaglia, che ha chiesto a Ispra (l'istituto per la protezione ambientale del Ministero dell'ambiente) e a Irpi (l'istituto per la protezione idrogeologica del Cnr) un parere tecnico sulla situazione geomorfologica di Ripoli, la frazione di San Benedetto a due passi dalla galleria, e sul rischio frana in relazione ai lavori della Vav. Il prefetto non dà tempi sulla ripresa degli scavi, ma lascia intendere che la pausa non sarà lunga perché «a predisporre un piano di protezione civile basta una settimana» e «i sistemi di monitoraggio non vanno cambiati, ma solo perfezionati». Dunque sarà questione di qualche giorno. Ma a cosa servono questi accorgimenti? A sentire Fausto Guzzetti del Cnr si tratta di precauzioni di tipo preventivo poiché, spiega, «il crollo repentino di una grande porzione del versante è un evento a bassissima probabilità». «Un movimento simile si preannuncia e noi possiamo pensare a un sistema di monitoraggio che ne capti i segnali», aggiunge. Ne consegue che l'attuale sistema non è all'altezza della situazione: non è sufficientemente affidabile. «Certo non per scopi di protezione civile», ammette anche Guzzetti. E comunque tutto ciò non scongiura il rischio che frane con conseguenze meno disastrose del cedimento del versante ci siano. Fatto sta che da domani i 460 abitanti di Ripoli Santa Maria Maddalena avranno dovranno anche misurarsi con un piano di protezione civile, un programma di evacuazione in caso di allarme presumibilmente. Oltre il danno, la beffa, per una comunità che chiede a gran voce lo stop ai lavori e un percorso alternativo a quello che si continua a realizzare. Per la prima volta, ieri una quarantina di abitanti di Ripoli ha manifestato sotto la Prefettura con cartelli al collo proprio mentre nel palazzo di piazza Roosevelt si riuniva il tavolo tecnico per la presentazione dei risultati dello studio effettuato da Ispra e Irpi. Presenti, oltre ai cittadini con il presidente del comitato Dino Ricci, anche Andrea Defranceschi del movimento 5 stelle, Manes Bernardini della Lega Nord e Galeazzo Bignami del Pdl. Grande assente il parroco passionario di Ripoli, don Marco Baroncini. Interessante è la relazione Ispra e Irpi in relazione al rapporto esistente fra scavi e movimenti del suolo. «L'analisi delle deformazioni superficiali e profonde evidenzia un chiaro inequivocabile "effetto richiamo" causato dal passaggio dei fronti di scavo», è scritto. Lo scavo delle canne, per i tecnici, «ha prodotto un disturbo dell'ammasso roccioso interessato, ma in generale questo disturbo è più evidente sui fenomeni franosi superficiali per i quali è ragionevole attendersi tassi di deformazione più elevati». Nel paragrafo della relazione relativo al pericolo per la popolazione si definisce «ipotetico e a bassa probabilità d'occorrenza» un dissesto di grandi dimensioni e «la tipologia e le caratteristiche degli ammassi presenti nel versante fanno escludere con un buon grado di affidabilità la possibilità di un crollo catastrofico e repentino». E comunque, «qualora si dovessero riattivare movimenti franosi profondi è ragionevole attendersi che questi siano preceduti da evidenze chiare». Ecco perché occorre «implementare un sistema di allerta» e tutti i livelli. Amelia Esposito amelia.esposito@rcs.it RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **04/05/2012**

Indietro

- *PROVINCIA*

IN BREVE

CAMPOSANTO Trovato il corpo dell'uomo scomparso Le ricerche del 79enne, scattate mercoledì sera e che ha visto coinvolti vigili del fuoco e protezione civile, si sono concluse nel pomeriggio. Il corpo del 79enne scomparso da casa è infatti stato trovato nei pressi del ponte di Cà Bianca, sulla Panaria verso Finale. Per le ricerche in acqua è intervenuta una squadra dei sommozzatori di Bologna che hanno ispezionato il greto del Panaro. MIRANDOLA Mostra sulla bonifica al Barchessone Inaugura domani, al Barchessone Vecchio - di San Martino, Anatomia del sistema di bonifica, mostra sulle analogie tra il sistema di Bonifica e il corpo umano. camposanto Il dizionario dell'antifascismo Stasera, alle 20.45, in sala consiliare, presentazione del dizionario storico dell'antifascismo modenese, realizzato dall'Istituto storico della Resistenza. Interverranno Luca Gherardi, il curatore del volume Giuliano Albarani e Aude Pacchioni, presidente dell'Anpi.

in breve

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **04/05/2012**

Indietro

- *Cronaca*

IN BREVE

in via canaletto Un corso per diventare nonni provetti Prenderanno il via sabato, dalle 9.30 alle 11.30 al Centro per le famiglie di via Canaletto 102, gli incontri Nuovi nonni , un ciclo di conversazioni per diventare nonni provetti . Tra gli ospiti, la psicologa Chiara Danesi e lo scrittore Pino Ligabue.

palazzina pucci Un convegno con il Guarini Inizia oggi alle 9, nella palazzina Pucci, il convegno sul ruolo del nuovo geometra, una due giorni organizzata dall'assessorato alla gestione del territorio del Comune, in collaborazione con Itg Guarini, collegio provinciale geometri e Cna. Il convegno è impostato sul confronto tra scuola e lavoro ed è aperto a tutti. **infanzia e malattie** Incontro con i pediatri alla biblioteca Delfini Patologie infantili e fattori ambientali. Sono gli argomenti al centro dell'incontro in programma oggi alle 17 nella biblioteca Delfini, dal titolo Inquinamento e salute dei bambini cosa possiamo fare . A condurre l'incontro i pediatri Graziano Zucchi e Giacomo Toffol. Introdurrà Maria Grazia Catellani.

A MARZAGLIA Il geometra solidale Torna a Marzaglia Geometra solidale , il corso che vede coinvolti quaranta studenti dell'istituto per geometri Guarini, al fianco della Protezione civile, in un percorso formativo che si è occupato di temi come il rischio idrogeologico e il mantenimento dell'equilibrio idraulico. Domani dalle 15, prenderà il via una 24 ore di addestramento dove gli studenti metteranno in pratica una simulazione di intervento su emergenza idraulica che terminerà domenica. In programma l'allestimento di un ricovero di emergenza e di una cucina mobile.

marco biagi Il welfare di Libertà e giustizia Sono aperte fino a giovedì prossimo le iscrizioni a Il Welfare nella morsa della crisi , il corso organizzato dalla scuola di formazione politica di Libertà e Giustizia in programma il 26 e il 27 maggio nella sede della facoltà di Economia Marco Biagi . Nel corso si affronteranno questioni legate al pensiero liberista, analizzando e riflettendo sulla valenza di concetti quali crescita, produttività, competitività, e flessibilità. Tra i docenti dell'associazione Massimo Baldini, Tindara Addabbo, Antonella Picchio, Paolo Bosi e il sottosegretario Maria Cecilia Guerra

San Michele Tiorre: incendio in un fienile. In fumo 460 balloni

| Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma Online, La

"*San Michele Tiorre: incendio in un fienile. In fumo 460 balloni*"

Data: **03/05/2012**

[Indietro](#)

03/05/2012 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

San Michele Tiorre: incendio in un fienile. In fumo 460 balloni

Un grosso incendio è divampato intorno a mezzanotte in un fienile di San Michele Tiorre (in comune di Felino), in via Boccette.

Le fiamme hanno subito assunto grosse dimensioni, e sul posto sono giunti vigili del fuoco da Parma e Langhirano, con diversi mezzi. Il lavoro di spegnimento si è protratto per l'intera notte ed è proseguito in mattinata. Da chiarire le cause dell'incendio, che ha mandato in fumo 460 balloni e messo ko diversi mezzi agricoli.

⌂

zanzara tigre day con distribuzione dell'apposito kit

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **04/05/2012**

[Indietro](#)

CASTELNOVO MONTI

Zanzara tigre day con distribuzione dell'apposito kit

CASTELNOVO MONTI Torna anche in Appennino, domani, lo Zanzara tigre day , la fortunata iniziativa promossa da Iren Emilia insieme alla Provincia. E la sesta edizione dell'iniziativa, alla quale collaborano anche Ausl, Farmacie comunali Riunite e Protezione Civile, e che permette ai cittadini di ritirare gratuitamente nei centri di raccolta i prodotti larvicidi da utilizzare nel trattamento dei possibili focolai domestici, ricevendo anche utili informazioni su come combattere questa specie di zanzara, che da alcuni anni si è diffusa anche nel nostro territorio. In totale sono 35 i Comuni interessati, tra i quali Castelnovo Monti. La distribuzione avverrà (sino ad esaurimento scorte) dalle 9 alle 12.

Melogli: 10 anni da sindaco

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **04/05/2012**

[Indietro](#)

politica

Il sindaco uscente ha tracciato un bilancio positivo del lavoro svolto a Isernia

Melogli: 10 anni da sindaco

Conferenza stampa del sindaco Gabriele Melogli che, dopo due mandati al vertice del Comune di Isernia, ha voluto incontrare i giornalisti per riassumere i punti qualificanti dell'attività politica ed amministrativa svolta nell'ultimo decennio. Melogli ha ripercorso le tappe salienti dei suoi programmi elettorali, dimostrando d'aver rispettato in pieno gli impegni assunti con gli elettori che lo elessero sindaco nel 2002 e che lo confermarono nel 2007.

Il sindaco ha elencato i tantissimi obiettivi raggiunti, soffermandosi soprattutto su alcuni punti qualificanti, fra cui: la realizzazione dell'auditorium che, in soli due mesi, è già diventato un grande polo d'attrazione per le iniziative artistiche e culturali; la variante al PRG che ha reso possibile la costruzione di circa duemila appartamenti; il terminal degli autobus nei pressi della stazione ferroviaria che ha decongestionato il traffico cittadino; il lotto zero per il collegamento Pesche-Miranda con un appalto di 137 milioni di euro; l'adeguamento del depuratore cittadino che, in virtù di modernissime tecnologie, è fornito d'un telecontrollo a distanza che consente il monitoraggio costante della depurazione. Melogli ha ricordato anche l'azione di recupero delle tradizioni locali attraverso la valorizzazione dell'antichissima fiera delle cipolle e l'apertura del museo civico. Ha parlato inoltre della ricostituzione della Proloco, dell'istituzione del servizio comunale di protezione civile, dell'organizzazione delle Borse lavoro per i disoccupati, delle azioni di politica sociale a favore degli anziani e delle categorie deboli, e di tanto altro ancora. Infine, il sindaco ha voluto chiudere la conferenza stampa ripetendo quello che fu il suo motto durante la campagna elettorale del 2007, allorquando promise di dare agli isernini una città "da vivere, da godere, da amare".

red [04/05/2012]

"Geometra solidale": gli studenti e il volontariato

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Geometra solidale": gli studenti e il volontariato

Data: **03/05/2012**

Indietro

"Geometra solidale": gli studenti e il volontariato

L'Istituto Guerini di Modena, in collaborazione con la Protezione Civile locale, propone un corso formativo che valorizza le affinità delle rispettive competenze, arricchendo i giovani geometri con una conoscenza teorica e pratica finalizzata alla gestione delle emergenze di Protezione Civile

Giovedì 3 Maggio 2012 - Dal territorio -

"Geometra Solidale", un progetto formativo azzecato che nasce dalla necessità di unire le competenze apprese dai geometri alle necessità che le emergenze di Protezione Civile possono richiedere.

Il progetto, realizzato dall'Istituto per Geometri Guarini di Modena e dall'associazione dei volontari modenesi di Protezione Civile, unisce aspetti tecnici e volontariato in un corso dettagliato rivolto ai ragazzi del quarto anno.

"E' un progetto che ha l'ambizione di andare oltre la sola formazione tecnica - sottolinea Simona Arletti, assessore comunale alla Protezione civile - diffondendo nei ragazzi i valori della solidarietà, del volontariato, dell'aiuto verso chi è in difficoltà, della tolleranza e del bene comune, principi sempre più rari da individuare nei messaggi che giungono dalla società moderna".

"Con questo progetto - le fa eco Roberto Cavaliere, dirigente scolastico del Guarini - intendiamo dimostrare che la nostra non è solo una scuola dove si studia e si apprende, ma anche un luogo dove si cerca di far capire il valore della solidarietà. Mettiamo a disposizione le nostre competenze professionali al fine di formare dei bravi geometri, ma anche dei bravi cittadini".

Il progetto è alla sua seconda edizione, la prima, iniziata nel novembre del 2010, si proponeva la realizzazione di un campo di accoglienza alla popolazione, mentre quella di quest'anno, iniziata a novembre 2011, è incentrata nell'analisi e realizzazione di progetti nell'ambito del rischio idraulico ed idrogeologico, caratteristico del nostro territorio.

Le affinità che esistono tra l'attività del geometra e quella svolta dai volontari di Protezione Civile spaziano dai rilievi topografici, dalla progettazione delle strutture e degli impianti, alla logistica, ai trasporti e a tante altre attività. La collaborazione in un tema così delicato e necessario come quello volto alle attività di Protezione Civile può solo potenziare e migliorare un servizio volto alla sicurezza della cittadinanza, e contemporaneamente può arricchire il bagaglio di conoscenze, di competenze e di senso civico dei ragazzi.

Il corso di quest'anno si è articolato in lezioni teoriche, pratiche e uscite didattiche. I ragazzi che hanno aderito sono stati circa quaranta e hanno approfondito numerosi argomenti: compiti della protezione civile, rischio idraulico e idrogeologico nel nostro territorio, interventi per il mantenimento dell'equilibrio idraulico, geologia del nostro territorio, sistema delle casse di espansione, impianti di bonifica ed esercitazioni sugli interventi legati al rischio idraulico.

Sabato 5 maggio dalle 15 inizierà una "24 ore non-stop" di addestramento dove gli studenti, coordinati dai volontari, metteranno in pratica quanto appreso nel corso di una simulazione di intervento su emergenza idraulica che terminerà domenica 6 Maggio alle 13.

Il programma per la "24 ore non-stop" prevede l'allestimento di un ricovero di emergenza per la notte con brandine e cucina mobile all'interno del polo ambientale di Marzaglia seguito da diverse attività lungo il fiume Secchia, che dureranno fino alle 24 e consisteranno nella simulazione di un intervento di contenimento di una esondazione nel tratto di fiume compreso fra il ponte stradale e ferroviario di Rubiera. I ragazzi avranno a che fare con sacchi di sabbia, badili,

"Geometra solidale": gli studenti e il volontariato

motopompe, fotoelettriche e teloni arginali al fine di costruire delle coronelle e dei soprasogli, opere idrauliche di emergenza realizzate dalla Protezione Civile per arginare le esondazioni fluviali.

Al termine dell'esercitazione pratica verranno recuperati tutti i materiali utilizzati, riassetati e riposti nei magazzini pronti per essere nuovamente utilizzati.

Redazione/sm

Fonte: www.moproc.com, www.comune.modena.it

Rispettata la tradizione della scampagnata per il 1° maggio, nonostante il brutto tempo...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Civitavecchia)

""

Data: 03/05/2012

Indietro

Giovedì 03 Maggio 2012

Chiudi

di GIULIA AMATO

Rispettata la tradizione della scampagnata per il 1° maggio, nonostante il brutto tempo. Neppure la pioggia ha scoraggiato i centinaia di civitavecchiesi che hanno onorato la festa dei lavoratori con l'uscita fuori porta. E quale meta migliore, dopo la conclusione delle opere di riqualificazione realizzate dall'amministrazione comunale, della pineta della Frasca. Oltre ai tanti camperisti, una cinquantina e tutti alloggiati nell'area di sosta a loro dedicata, circa duecento sono stati i visitatori che hanno scelto la zona verde per il loro pic nic. Sia i tavoli in legno che le postazioni barbecue hanno riscosso molto successo e sono stati utilizzati, con cura, dai cittadini. E quindi niente fuochi a terra e sotto la pineta, ma soprattutto niente più auto e scooter nei pressi degli alberi, ma tutte parcheggiate nelle aree adibite e lungo la strada. Forse è stata proprio questa la vera novità di quest'anno, ossia, che i civitavecchiesi hanno iniziato ad adottare un comportamento più "eco" nei confronti dell'ultimo polmone verde della città.

Il rinnovato senso civico è forse però imputabile alla massiccia presenza di volontari della protezione civile, Croce Rossa, guardie zoofile e anche vigili urbani, che hanno controllato e invitato i presenti a rispettare le regole. Volantini, buste per i rifiuti e qualche consiglio per evitare incendi: questa è stata l'opera che per tutta la mattinata è stata svolta dai tanti volontari dei vari corpi presenti. «Sono state circa 50 - ha spiegato il delegato alla Protezione Civile, Valentino Arillo - le unità utilizzate nella giornata del 1° maggio. Oltre a sensibilizzare i cittadini ad utilizzare correttamente i barbecue e a non accendere fuochi sotto la pineta, abbiamo distribuito centinaia di buste per la raccolta dei rifiuti al fine di incoraggiare i presenti a non abbandonare l'immondizia sui prati. Il corpo nazionale dei Cavalleggeri di Maremma ha, poi, messo a disposizione 5 volontari a cavallo che hanno pattugliato il bosco, mentre una squadra della Cri girava per la pineta in bicicletta e ha anche svolto alcuni soccorsi».

Per festeggiare, comunque, la conclusione dei lavori di manutenzione della pineta, l'assessore al demanio marittimo, Andrea Pierfederici, come aveva annunciato, ha organizzato una piccola cerimonia. Purtroppo la giornata si è conclusa in anticipo visto che dalle ore 13 è iniziato a piovere.

RIPRODUZIONE RISERVATA

A vocabolo Cervara, domenica scorsa si è sfiorata la tragedia quando un grosso sasso si è ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Umbria)

""

Data: **03/05/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 03 Maggio 2012

[Chiudi](#)

A vocabolo Cervara, domenica scorsa si è sfiorata la tragedia quando un grosso sasso si è staccato dalla sovrastante collina sul retro delle abitazioni del civico 63 e seguenti schiantandosi con inaudita violenza contro il tetto di una di esse e terminando la propria corsa sul braccio dell'anziano proprietario che, solo per puro e fortunato caso, non ha subito conseguenze ben più gravi della forte contusione e ferita sul braccio e uno shock per lo spavento subito. Non è la prima volta che dei massi (anche di notevoli dimensioni) cadono giù dalla collina sovrastante; anzi, il problema è vecchio e, sembra, di non facile soluzione. A nulla sono valse le continue denunce degli abitanti del caseggiato che hanno più volte sollecitato gli uffici competenti del Comune, nello specifico la protezione civile, che si sono comunque interessati al problema ma che, allo stato attuale, non hanno provveduto a nessun tipo di rimedio.

Terremoti e alluvioni: la mappa dei luoghi sicuri**Nazione, La (Arezzo)**

"Terremoti e alluvioni: la mappa dei luoghi sicuri"

Data: 04/05/2012

Indietro

VALDARNO pag. 12

Terremoti e alluvioni: la mappa dei luoghi sicuri MONTEVARCHI LA PROTEZIONE CIVILE HA MESSO MANO AL NUOVO PIANO IN CASO DI CALAMITA'

TUTTI PRONTI La protezione civile ha già individuato i luoghi più sicuri della città

di PAOLA SAVIOTTI FIORIRANNO cartelli per indicare le aree di emergenza presenti nel territorio comunale: posti sicuri in cui popolazione e soccorritori, in caso di pericolo possono concentrarsi con sufficiente sicurezza i cittadini in caso di pericolo. Sindaco e assessori infatti hanno aggiornato il piano di protezione civile del comune, specificando, dopo sopralluoghi, ricognizioni e verifiche effettuate con la collaborazione dei tecnici della Provincia e della Prefettura di Arezzo, la mappa della salvezza. In caso di allertamento (evacuazione preventiva) in seguito al verificarsi di un evento, in attesa di ricevere dalle autorità informazioni, generi di conforto, successiva sistemazione, i cittadini possono riversarsi sul punto di attesa più vicino all'abitazione. In elenco dodici opzioni in grado di soddisfare i bisogni del capoluogo e delle frazioni. In città ci sono piazza Guerra, Piazza Roanne al Peep, il parcheggio della Chiesa Nuova al Pestello, via Centi alla Gruccia. Per chi vive nelle frazioni collinari, a Mercatale c'è piazza del Moraiolo, mentre a Moncioni è bene puntare sui giardini. Il punto di riferimento a Ricasoli è il circolo, a Caposelvi il parcheggio; a Rendola lo svincolo come a Ventena. A valle, a Levanella c'è la piazza della scuola, a Levane il parcheggio del centro commerciale. Sette invece le aree destinate ad ospitare soccorritori e risorse, perché facilmente raggiungibili dai mezzi anche di grandi dimensioni. Oltre al Centro Operativo Mobile Valdarno che ha sede presso il Crossdromo di Miravalle, e al Campo Base Colonna Mobile VVFallo stadio di Mercatale, sono state individuate aree ad hoc a Moncioni, Ricasoli, Gruccia, Caposelvi e presso la scuola materna di Rendola. Se alluvione, terremoti o altri eventi obbligano i cittadini ad abbandonare le loro case, allora, ecco anche l'elenco delle aree in cui è possibile trovare una sistemazione temporanea. A Montevarchi c'è il parcheggio della stazione in via Sugherella, il campo sportivo del Pestello e l'area di ricovero dei giardini di via del Castagno. Alla Gruccia, è possibile accamparsi presso il parcheggio dell'ospedale, a Mercatale nel campo di calcio, a Moncioni nell'area di ricovero, a Ricasoli nell'area soccorritori. Stessa funzione svolgono il giardino della materna a Rendola e l'area di ricovero a Levanella. Per ora, località indicate sulla carta geografica che, presto, saranno di facile individuazione grazie al posizionamento della cartellonistica e a un'ampia comunicazione delle informazioni alla popolazione. Responsabile dell'operazione, il dirigente del terzo settore gestione del territorio. Image: 20120504/foto/1738.jpg

Tre roghi in cinque notti il piromane fa paura Danni alle Due Strade**Nazione, La (Firenze)**

"Tre roghi in cinque notti il piromane fa paura Danni alle Due Strade"

Data: **04/05/2012**

Indietro

CRONACA FIRENZE pag. 9

Tre roghi in cinque notti il piromane fa paura Danni alle Due Strade Il blitz notturno nel parcheggio del campo sportivo DISTRUZIONE La Golf e la Focus bruciate nel parcheggio del campo sportivo delle Due Strade. L'incendio ha interessato anche la vegetazione

TRE ROGHI in cinque notti, sei auto seriamente danneggiate: il pensiero corre inevitabilmente al ritorno di un piromane. L'ultimo episodio è accaduto all'una di giovedì mattina. L'incendio è divampato in via Accursio, nel parcheggio attiguo al campo sportivo delle Due Strade. Le fiamme hanno completamente distrutto una Volkswagen Golf e hanno avvolto pure una Ford Focus parcheggiata a fianco. Il fuoco ha inoltre interessato anche alcuni cespugli, contribuendo a rendere più difficoltoso l'intervento dei vigili del fuoco. Ad avvisare il 115 sono stati i residenti della zona. Sul posto anche una volante della polizia. Gli inquirenti non escludono che le fiamme siano di origine dolosa. A giudicare dalle condizioni in cui sono state rinvenuti i mezzi, è probabile che, se una mano ha appiccato il fuoco, lo abbia fatto posizionando un innesco nella parte anteriore dei due veicoli. Un punto riparato grazie anche alla presenza della vegetazione: un eventuale piromane, dunque, avrebbe avuto tutto il tempo e il modo di mettere in atto il suo piano. I PRECEDENTI. Nella notte tra sabato e domenica scorsi, in piazza Ravenna, zona Gavinana, sono state complessivamente tre le macchine bruciate. Anche in quel caso, i mezzi erano stati lasciati in sosta, dentro un parcheggio, posizionate una di fianco l'altra. Lunedì, invece, mentre in centro si festeggiava la Notte Bianca, un mezzo è andato a fuoco in via Baracca. C'è un collegamento tra questi episodi, avvenuti con un'inquietante intermittenza (da sabato in qua, una sera sì, una sera no) negli ultimi giorni? FORSE È PRESTO per trarre conclusioni, ma di sicuro c'è da alzare la guardia. Se non altro perché questa città ha ancora ben vivi nella mente i ricordi di un altro piromane: Francesco Nassi, l'uomo che, nel 2008, incendiò le notti fiorentine appiccando il fuoco a più di sessanta macchine e a diversi motorini. Nel marzo scorso, Nassi è stato assolto perché ritenuto incapace d'intendere e di volere, anche se resta in custodia presso l'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo. Ma anche dopo l'arresto di Nassi avvenuto in flagranza, la notte del 9 maggio del 2008 i roghi si sono dilatati ma non si sono mai placati del tutto. Cassonetti, motorini, macchine, roghi che divampano in centro e in periferia. Tavolta con danni a negozi o abitazioni. Reato subdolo, quello dell'incendio, perché trovare il responsabile, nonostante le telecamere, non è mai facile. E i danni sono spesso ingenti, per le tasche di una famiglia normale. stefano brogioni Image: 20120504/foto/156.jpg

Concordia, Conferenza dei servizi per le valutazioni ambientali**Nazione, La (Grosseto)**

"Concordia, Conferenza dei servizi per le valutazioni ambientali"

Data: **04/05/2012**

[Indietro](#)

24 ORE GROSSETO pag. 8

Concordia, Conferenza dei servizi per le valutazioni ambientali RECUPERO IERI LA RIUNIONE A ROMA E A FINE MESE IL VIA AL CANTIERE. NEGATIVE LE RICERCHE DEI DUE DISPERSI

IMPORTANTE riunione ieri pomeriggio a Roma della Conferenza dei servizi organizzata per l'autorizzazione al progetto della rimozione del relitto della Concordia. L'incontro, cui hanno preso circa cinquanta persone tra le quali il sindaco dell'Isola del Giglio Sergio Ortelli, si è tenuta nella sede capitolina della Protezione Civile. In discussione le osservazioni al progetto che è stato presentato dall'associazione di impresa Titan-Micoperi. Particolare attenzione è stata data alla valutazione degli effetti ambientali della rimozione. La decisione definitiva sarà presa dalla Conferenza già programmata per martedì 15. Poi ci sarà l'apertura del cantiere, presumibilmente a fine mese, per cui saranno impiegate circa duecento persone. ESITO NEGATIVO, invece, delle ricerche dei due corpi ancora dispersi che sono state condotte ieri da personale subacqueo della Guardia Costiera e dei vigili del fuoco, che hanno verificato dall'interno alcune cabine del ponte 6 in corrispondenza della roccia su cui poggia lo scafo. Oggi le ispezioni mirate proseguiranno al ponte 7. Anche ieri tecnici delle società Smit Salvage e Neri hanno continuato ad assicurare il caretaking del fondale recuperando materiali e oggetti fuoriusciti dalla nave caricandoli sul motopontone Marzocco. Mentre unità navali delle forze dell'ordine hanno svolto regolarmente l'ordinaria attività di vigilanza e assistenza in mare, condotta nello specchio d'acqua circostante il relitto, mentre personale della Capitaneria di Porto, come avviene quotidianamente, ha verificato il corretto posizionamento del sistema di panne antinquinamento e assorbenti. ⁰

PONTREMOLI APPROVATO il nuovo progetto della scuola primaria di V...**Nazione, La (Massa - Carrara)**

"PONTREMOLI APPROVATO il nuovo progetto della scuola primaria di V..."

Data: **04/05/2012**

Indietro

LUNIGIANA pag. 16

PONTREMOLI APPROVATO il nuovo progetto della scuola primaria di V... PONTREMOLI APPROVATO il nuovo progetto della scuola primaria di Via Martiri della Libertà. L'opera completata costerà 3.500.000 euro, ma per ora è stato ratificato dalla giunta solo il primo stralcio per un valore complessivo di 1.500.000 euro, già a disposizione poiché reperiti dalla giunta precedente da finanziamenti del Ministero della Protezione civile (751mila euro), Regione (435mila) e con risorse proprie (313mila). I fondi all'epoca dovevano servire per la costruzione di un polo scolastico nuovo nell'area ex Terni, un obiettivo sul quale il centro destra ha fatto marcia indietro riportando al centro dell'attenzione il vecchio edificio di Via Martiri della Libertà, non a norma con l'antisismica e destinato ad essere demolito. La giunta ha bandito una gara d'appalto per la revisione del progetto esecutivo, per la realizzazione di una struttura portante in legno conforme alle nuove norme antisismiche. «Abbiamo fatto una serena riflessione spiega il sindaco Lucia Baracchini coinvolgendo tutti i diretti interessati, tenendo in considerazione il trend delle nascite e le esigenze dalle scuole. Siamo giunti alla conclusione che la demolizione e ricostruzione dell'edificio di Via Martiri fosse la soluzione più idonea». Il primo stralcio prevede la costruzione dell'atrio di 4 aule (su un totale di 13) servizi e collegamenti con vani archivio e attrezzature tecniche. L'accesso all'edificio rimarrà quello attuale, al piano terra è prevista anche la biblioteca. L'edificio attuale, costruito nel 1972, verrà abbattuto: ma sei anni fa uno screening regionale sulla sicurezza di 700 scuole ne ha sancito la chiusura per problemi di staticità. Natalino Benacci

*Masso si stacca dal costone Centrata la casa di un anziano***Nazione, La (Terni)**

"Masso si stacca dal costone Centrata la casa di un anziano"

Data: 04/05/2012

Indietro

TERNI pag. 3

Masso si stacca dal costone Centrata la casa di un anziano A CERVARA UOMO FERITO AD UNA GAMBA
TERNI A VOCABOLO Cervara piovano massi dalla collina sovrastante che, com'è accaduto domenica scorsa, finiscono anche sulle case. E' quanto accaduto ad un anziano che ha visto il grosso sasso, accompagnato dal frastuono, piombare sul tetto della propria abitazione e poi rimbalzare sul giardino non prima di avergli colpito il braccio. Ferita lieve e nessuna grave conseguenza, quindi, ma il problema c'è, sembra sia annoso e di non facile soluzione. Teatro della vicenda il civico 63 di vocabolo Cervara. L'uomo ha avvertito i vigili del fuoco e la protezione civile che non hanno potuto fare altro che verificare quanto accaduto. E non sarebbe la prima volta, visto che la questione è più o meno nota. Lo stallo sembra dipendere da un contenzioso fra privati per stabilire di chi sia o non sia la proprietà del terreno da cui si staccano i macigni. Nessuno, a quanto pare, sembra intenzionato a sostenere i costi della messa in sicurezza. A rimetterci, nell'incertezza, sono gli abitanti delle case sottostanti. «Non ci sentiamo sereni spiegano ma non si può aspettare che accada qualcosa di grave per intervenire. Chiediamo al Comune un intervento definitivo affinché venga finalmente risolto un problema annoso. Sollecitiamo un intervento prima che, come spesso capita nelle questioni tipicamente italiane, si verifichi un incidente con conseguenze ben più gravi di quelle appena accadute». Già negli anni scorsi la strada statale sottostante era rimasta chiusa al traffico per un problema analogo, verificatosi ad un'altezza diversa del tracciato. Intanto si contano i danni dell'episodio di domenica, al tetto e al gazebo in giardino, oltre che al braccio dell'anziano.

Forestali, raggiunto l'accordo con la Regione per le 180 giornate contributive

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise

"Forestali, raggiunto l'accordo con la Regione per le 180 giornate contributive"

Data: **03/05/2012**

Indietro

>Oggi, 15:29 • Campobasso • Politica

Forestali, raggiunto l'accordo con la Regione per le 180 giornate contributive

E' stata raggiunta in mattinata l'intesa tra Regione Molise, Arsiam e sigle sindacali Uila - Uil Molise, Flai-CGIL, UGL, CISL, Cobas e Fai-Cisl del settore forestale sulla programmazione e gestione dei cantieri per l'anno 2012.

Ne dà notizia l'assessore regionale all'agricoltura, Angiolina Fusco Perrella.

"Il dibattito - scrive la segreteria dell'assessorato - si è concluso con l'impegno della Regione a reperire le risorse necessarie per garantire a tutti i lavoratori del settore forestale il raggiungimento entro il 30 novembre di 151 giornate lavorative, pari a circa 180 giornate contributive, secondo quanto richiesto dagli operatori del settore. Si è inoltre stabilito che i cantieri riprenderanno le attività entro il prossimo 14 maggio".

"Abbiamo raggiunto - afferma l'assessore Fusco Perrella - un accordo soddisfacente che garantisce ai lavoratori forestali la continuità lavorativa anche per un anno caratterizzato da grave crisi congiunturale. E' un importante risultato basato su una programmazione mirata e raggiunto in seguito ad una concertazione ampia e condivisa. Abbiamo inoltre programmato un tavolo di concertazione con la presenza della Protezione civile regionale, per affrontare in maniera coordinata le problematiche legate all'antincendio boschivo e all'impiego degli operai forestali".

"Il giglio dell'Aquila", il libro che ricorda il sisma del 2009 presentato ad Archi

Il Punto a Mezzogiorno » Il giglio dell'Aquila , il libro che ricorda il sisma del 2009 presentato ad Archi » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **03/05/2012**

[Indietro](#)

Il giglio dell'Aquila , il libro che ricorda il sisma del 2009 presentato ad Archi

Posted By [redazione](#) On 3 maggio 2012 @ 16:39 In [Archi](#) | [No Comments](#)

“Il giglio dell'Aquila – sisma 06 aprile 2009: memoria del passato e speranza del futuro”. Questo il titolo del libro presentato ad Archi nel corso dell'evento allestito dal Gruppo comunale volontari di Protezione Civile Archi Abruzzo Onlus, con l'ausilio di don Nicola Fioriti, parroco del paese e con il patrocinio del Comune. Il volume, le cui premesse ed introduzione sono a cura di Gianni Letta, Giustino Parisse e Bruno Vespa, è un insieme di racconti per non dimenticare le tante storie di vita legate al terremoto, scritte dai dipendenti della sede di L'Aquila della Transcom Spa, multinazionale di servizi di call-center. Il titolo è significativo, richiama i gigli in ferro battuto impressi sulla parete esterna di alcuni palazzi dell'Aquila, legati alla storia della città ed in particolare al terremoto del 1703. I fiori furono posizionati sui muri che quel sisma non riuscì a far crollare. Da essi gli aquilani ripartirono per ricostruire la loro città.

Tra gli autori del libro presentato, Antonio Cicchini, ex presidente del Gruppo di Archi e Antonio Angelucci, responsabile del Gruppo per la sede di Bomba. Numerosi i riferimenti, nel volume, alle attività poste in essere dal Gruppo di Archi sia nelle fasi immediatamente successive al terremoto, sia nell'attuazione del progetto *Una goccia in mezzo al mare* che ha portato alla realizzazione ex novo, nel comune di Poggio Picenze, di un ambulatorio pediatrico affidato alla dottoressa Maria Righetti e intitolato a Ivana Lannutti, studentessa di ingegneria, vittima archese del sisma.

Ad illustrare l'iniziativa, svoltasi nella chiesa di Santa Maria dell'Olmo, Maria Teresa Letta, presidente della Croce Rossa Italiana, che nel corso del suo intervento ha sottolineato come ci sia un'evidente unità d'intenti tra la Croce Rossa Italiana e l'Associazione di Archi con sedi anche a Pietraferrazzana, Bomba e Perano, che svolge disinteressatamente e con vero spirito di volontariato le attività di Protezione Civile.

Dalla Transcom Spa erano presenti: Giuseppe Bertini, capo del personale, Lorena Marzolo, dirigente e Antonella Foresta, una delle due dipendenti, insieme a Giulia Cianini, ideatrici del progetto. C'erano inoltre Silvia Spinelli, sindaco di Archi, Antonio Cicchini, vicesindaco in qualità di moderatore, Eloisa Varrenti, vicepresidente del Gruppo, don Nicola Fioriti e Angelo Lannutti, padre di Ivana.

Alla presentazione del testo, la cui pubblicazione è stata patrocinata dal comune di Archi, dalla Regione Abruzzo, dalla Provincia dell'Aquila, da Confindustria L'Aquila, dalla Prefettura di Bari, dai comuni di L'Aquila, di San Demetrio Ne Vestini, di Poggio Picenze, erano presenti tutte le massime autorità militari e civili del territorio (Comando Provinciale Carabinieri Chieti, Comando Compagnia Carabinieri Atessa, Comando Stazione Carabinieri Archi, Tenenza Guardia di Finanza Lanciano, Amministrazione Comunale Archi, Pietraferrazzana, Bomba, Perano, Carunchio, Protezione Civile Carunchio, Croce Rossa Pietraferrazzana).

Tanta commozione durante la lettura dei brani tratti dai racconti di Antonella Foresta, Lorena Marzolo, Giuseppe Bertini e Antonio Cicchini.

Il ricavato della vendita del libro finanzia un progetto della Croce Rossa Italiana riguardante la realizzazione di spazi ludici per i bambini aquilani. (Eventuali acquirenti potranno prenotare la propria copia scrivendo all'indirizzo mail: giglioaquila@protezionecivilearchionlus.org).

L'evento è stato anche l'occasione per la consegna degli Attestati di Pubblica Benemerenzza (III classe- 1° fascia) rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Capo del Dipartimento della Protezione Civile a 37 volontari del Gruppo comunale volontari di Protezione Civile Archi Abruzzo Onlus, sedi di Archi, Pietraferrazzana e Bomba. A testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento di attività connesse ad eventi della Protezione Civile nel periodo post sisma del 06 aprile 2009.

***"Il giglio dell'Aquila", il libro che ricorda il sisma del 2009 presentato ad
Archi***

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/05/03/il-giglio-dellaquila-il-libro-che-ricorda-il-sisma-del-2009presentato-ad-archi/>

Tre «occhi» in più tra la stazione e il Piano**Resto del Carlino, Il (Ancona)**

"Tre «occhi» in più tra la stazione e il Piano"

Data: **04/05/2012**

Indietro

ANCONA PRIMO PIANO pag. 5

Tre «occhi» in più tra la stazione e il Piano Due telecamere fisse e una mobile registreranno le immagini per girarle alla centrale

UN AIUTO ALLE FORZE DELL'ORDINE Le telecamere alla stazione e al Piano

TRE OCCHI in più vigileranno sulla sicurezza all'esterno della stazione ferroviaria. Il Comune dà il via libera all'applicazione di un sofisticato sistema di videosorveglianza in piazza Rosselli che dovrebbe diventare operativo dalla fine del mese di maggio. E presto nuove telecamere attive pure nel centro storico e al Piano. Intanto parte il progetto alla stazione. Si tratta di un sistema unico che prevede due telecamere fisse e una mobile, sistema che registrerà le immagini per girarle in tempo reale alle centrali di polizia, carabinieri e presto della polizia municipale. IN QUESTO MODO l'intera zona sarà controllata h24. Parliamo di una zona difficile, dove spesso avvengono fatti di cronaca, senza dimenticare l'utilità del pacchetto legata alla viabilità. Il sistema è stato realizzato nell'ambito del progetto Regione Marche/Protezione civile, finalizzato alla videosorveglianza del capoluogo. In pratica si tratta dello stesso progetto che ha visto nel settembre l'inaugurazione di un apparato di decine di telecamere entrate in funzione durante la visita del Papa nel settembre del 2011. Il sistema sarà applicato all'esterno dell'hotel Gino: «Voglio ringraziare Gino Polverini, il titolare dell'albergo afferma l'assessore alla sicurezza Roberto Signorini per la sensibilità dimostrata autorizzando l'installazione nell'immobile di sua proprietà del sistema h24 per il controllo su piazza Rosselli. Sono stato di parola. Avevo parlato di tempi brevi per il via libera a questo progetto, tempi che ho rispettato. Assieme al rafforzamento dei controlli al Piano, si tratta di interventi che danno risposte al comitato di quartiere e all'impegno profuso dal presidente della II circoscrizione, Stefano Foresi. Il prossimo 9 maggio mi incontrerò con i vertici della Protezione civile per discutere sull'implementazione di sistemi di videosorveglianza in altre zone della città». In effetti il pacchetto sicurezza promosso dal Comune non riguarda soltanto le telecamere, ma anche le pattuglie dei vigili urbani. Da lunedì 7 maggio, la polizia municipale effettuerà uno specifico servizio di pattugliamento e di presidio sia di piazza Rosselli che di piazza Ugo Bassi. Nello specifico due pattuglie si alterneranno durante la settimana per almeno due giornate. Controllati anche corso Carlo Alberto e via Giordano Bruno. Image: 20120504/foto/88.jpg

La «Caletta delle tartarughe» per gli animali feriti**Resto del Carlino, Il (Ancona)**

"La «Caletta delle tartarughe» per gli animali feriti"

Data: **04/05/2012**

[Indietro](#)

OSIMO pag. 9

La «Caletta delle tartarughe» per gli animali feriti IN ARRIVO RIFUGIO AMBIENTALISTA A NUMANA UN PROGETTO per potenziare l'educazione ambientale nella riviera del Conero. E' quello che si sono prefissi gli organizzatori del «Progetto sole», un marchio di qualità presentato ieri pomeriggio nella sala consiliare di Numana che sarà concesso alle attività che, aderendo a dieci regole di buone pratiche ambientali, dimostreranno attenzione al risparmio energetico e alla tutela ambientale. Il progetto rientra nell'ambito dell'attività della rete regionale Marche per le tartarughe marine, coadiuvata dalla riserva del Conero: «E' una lunga battaglia ancora da combattere quella del salvataggio delle tartarughe dice Sandro Pari, presidente della fondazione cetacea . Questo progetto è un passo per sensibilizzare il pubblico e le attività turistiche a una maggiore tutela del nostro mare». Un progetto intriso di iniziative collaterali: «Per la metà di giugno sarà operativo alla Spiaggiola di Numana la Caletta delle tartarughe un'area di mare recintata dove le tartarughe saranno riabilitate in attesa della liberazione, ha spiegato Luca Amico, responsabile servizio turistico di Numana . E' con orgoglio che presenteremo la prima area del genere in tutto il mar Adriatico». Sentito il plauso del sindaco Marzio Carletti: «Tutto ciò sarà altamente educativo soprattutto per i bambini, che hanno la responsabilità di questa nuova cultura del rispetto dell'ambiente». Proprio domenica al porto di Numana ne sarà liberato un esemplare, visibile alle 10.30 davanti alla sede della protezione civile, poco prima di essere portato al largo alle 11, in collaborazione con la capitaneria di porto di Numana. Silvia Santini Image: 20120504/foto/184.jpg

Elisuperficie a Pennile di Sotto**Resto del Carlino, Il (Ascoli)***"Elisuperficie a Pennile di Sotto"*Data: **04/05/2012**

Indietro

ASCOLI pag. 6

Elisuperficie a Pennile di Sotto IL PROGETTO LA VARIANTE IN CONSIGLIO IL PROSSIMO OTTO MAGGIO

Gli elicotteri di emergenza atterreranno presto a Pennile di Sotto, con il progetto di un'elisuperficie di soccorso ormai in dirittura d'arrivo. Si tratterà di una struttura da realizzare in un'area di circa 7 mila metri quadrati - fortemente voluta dalla Provincia e dalla Regione ed in grado di supportare le esigenze sia della Protezione civile provinciale (con adiacente sede operativa), sia delle altre forze dell'ordine più in generale oltretutto dell'ospedale Mazzoni. Proprio per sbloccare l'intervento ed accelerare i tempi, il prossimo 8 maggio la questione finirà all'attenzione del consiglio comunale ascolano con l'approvazione della variante urbanistica finalizzata a consentire l'insediamento. Dopodiché la Provincia, promotrice dell'opera attraverso l'assessore alla Protezione civile, Giuseppe Mariani, procederà col progetto esecutivo per poi appaltare i lavori entro la fine dell'anno. "Si tratta di un'opera strategicamente importante spiega l'assessore Mariani per la gestione delle emergenze sul territorio, trattandosi di un'elisuperficie attrezzata che consentirà l'atterraggio e la partenza di elicotteri di soccorso in quella zona a pochissima distanza dallo stadio e dall'ospedale e adiacente alla sala operativa della Protezione civile". "In effetti prosegue Mariani manca un eliporto per le emergenze con tutti i parametri necessari, considerando che ci sono delle piazzole, come quelle del Mazzoni o dei vigili del fuoco, ma che non sono adeguatamente illuminate e dotate di adeguata segnaletica per consentire l'atterraggio o la partenza di elicotteri di ogni genere, come quelli più grandi in dotazione al Corpo forestale. In questo senso, andremo a colmare una vera e propria lacuna". L'intervento costerà, complessivamente, 150 mila euro ed i fondi sono già stati accantonati dall'amministrazione provinciale, considerando anche un contributo della Protezione civile regionale. I lavori consisteranno nella realizzazione di questa grande superficie di atterraggio per gli elicotteri, di un adeguato impianto di illuminazione che consenta di operare anche di notte e di una idonea segnaletica. Luca Marcolini

Un defibrillatore per le guardie zoofile ambientali**Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"Un defibrillatore per le guardie zoofile ambientali"

Data: **04/05/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ PROVINCIA pag. 12

Un defibrillatore per le guardie zoofile ambientali CASTROCARO

UN GRADITO dono per le guardie zoofile ambientali di Castrocaro Terme. Il club storico Faentino ha omaggiato il sodalizio di volontariato di un defibrillatore semiautomatico. Dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco in caso di aritmie, fibrillazioni, lo strumento consente di ristabilire il regolare battito del cuore e salvare persone in imminente pericolo di vita. «I recenti decessi di atleti professionisti forse avrebbero potuto essere evitati ricorrendo all'uso del defibrillatore» dichiara il consigliere comunale Alessandro Bombardini, guardia zoofila e promotore dell'iniziativa. I venti volontari hanno ricevuto inoltre i giubbetti catarifrangenti di Protezione civile stradale.

in breve

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **04/05/2012**

Indietro

- *Pisa*

In breve

Cascina Una conferenza sul lavoro La società operaia di Cascina ha organizzato una conferenza sul tema: Quali scenari per il diritto del lavoro? Dallo statuto dei lavoratori alle nuove proposte di legge. Avvocato Agnese Bertini oggi con inizio, ore 21.15 biblioteca comunale di Cascina, sala grande.

Cucigliana Interruzione elettrica e disagi A Cucigliana dalla fonte fino all'inizio di via Magellano da un mese i lampioni che si snodano lungo via Orsini e via Piave, piazza del Monumento e il parcheggio sono spenti e tutta la zona è al buio per la felicità dei malintenzionati e a discapito della sicurezza. Ma a mezzanotte il black-out termina e i lampioni si ravvivano fino all'alba.

Uliveto Sosta selvaggia è protesta A denunciare casi continui di sosta selvaggia in centro a Uliveto, non repressi con sanzioni da parte della polizia municipale di Vicopisano, è un cittadino, Roberto Rossi. La zona in questione è l'incrocio tra via della Madonnina e via Nazionale dove, data la presenza del circolo Casa del Popolo, molti preferiscono parcheggiare a due passi, un po' dove capita.

San Frediano Giornata mondiale della Croce Rossa Il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di San Frediano a Settimo nei giorni 12 e 13 maggio 2012 festeggia la giornata mondiale della Croce Rossa. Dalle ore 12 alle ore 20 di sabato 12 maggio, presso la piazza Nenni di S. Anna di Cascina, ci sarà una mostra statica di automezzi Cri, materiale di protezione civile e saranno svolte attività dimostrative di primo soccorso.